

PERIZIA DI STIMA DI COMPENDIO AZIENDALE

PROGETTO: ---Omissis---

* . * . * . * . *

Dott.ssa ---Omissis---

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

---Omissis---Tagliacozzo (AQ)

Dott. Comm. ---Omissis--- Dottore Commercialista - Revisore Contabile

In seguito all'incarico ricevuto da ---Omissis---, nata a Tagliacozzo

(AQ) il ---Omissis---, C.F.: ---Omissis---, ivi residente in via ---Omissis---, quale amministratore unico della ---Omissis---P.I: ---Omissis---

con sede legale in Magliano de' Marsi (AQ) ---Omissis--- avente ad oggetto la

Redazione di Perizia di Stima Asseverata del valore economico dei beni incorporati

nella predetta società “---Omissis---”, ai sensi di legge.

La sottoscritta ---Omissis---, Dottore Commercialista iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Avezzano e della Marsica al n. ---Omissis--- e Revisore Legale dei Conti con iscrizione n. ---Omissis--- per effetto del provvedimento del 09.06.2004 pubblicato in G.U. al n. 47 del 15.06.2004, ha determinato il valore dei seguenti asset facendo riferimento alla data del 31.12.2021, in base agli elementi di conoscenza sotto indicati.

1. OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

L'oggetto della valutazione è formato dall'insieme di beni materiali, immateriali e dall'avviamento e dal know-how, oggetto di perizia attualmente di proprietà della ---Omissis---.

I beni in valutazione che formano il compendio aziendale sono il frutto di un periodo di ricerca e sviluppo che ha portato l'azienda a trovare la soluzione per la produzione del finger ---Omissis--- e le differenti ricette ad esso collegate. Nell'ambito delle ridette attività, l'azienda ha sviluppato, e realizzato, le piastre di produzione (coperte da brevetto) ed una serie di accessori e di attività collegate al mercato di ---Omissis---. Il patrimonio di conoscenze acquisite è stato oggetto di deposito delle privative industriali oggetto di valutazione.

2. DATI DI SUPPORTO

Ai fini della valutazione sono stati esibiti alla sottoscritta i seguenti dati e informazioni:

- Visura camerale della ---Omissis---
- Libro cespiti della ---Omissis---, al 31.12.2022.
- Elenco cespiti e beni oggetto di conferimento al 31.12.2022;
- Attestato di registrazione marchi e brevetti intestati alla ---Omissis---;

- Business Plan del progetto ---Omissis--- “2022-2024”.
- Estratto “whuis” sito web e pagine social;
- Elementi marketing forniti dall’azienda per la valutazione completa dell’avviamento.

3. PROCEDURA DI VALUTAZIONE SEGUITA

I FASE – Individuazione degli elementi oggetto di conferimento

La prima fase del lavoro è consistita nell’individuazione dei beni materiali ed immateriali oggetto di valutazione e sulla verifica degli asset on-line.

In un secondo momento, si è stimato il valore del “know-how” e “dell’avviamento” di quanto in possesso dalla ---Omissis---;

II FASE – Scelta del criterio di valutazione

Presupposto fondamentale di ogni valutazione d’azienda è la scelta preliminare della soluzione metodologica più appropriata in funzione dello scopo della valutazione e della realtà specifica di quanto oggetto di valutazione.

Secondo la prevalente dottrina e prassi professionale, le principali e più diffuse metodologie valutative sono:

- il metodo patrimoniale;
- il metodo finanziario;
- il metodo misto;

a) Descrizione dei metodi di valutazione

I metodi di valutazione sopra esposti sono così esemplificabili:

I **criteri patrimoniali**, a loro volta classificabili in semplici e complessi, si basano sul principio di valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che compongono il capitale. Ciò presuppone la ricognizione degli elementi che costituiscono la struttura del capitale aziendale nel momento considerato. Successivamente è necessario individuare i valori attribuibili ai singoli elementi, seguendo le indicazioni fornite dal mercato; il valore patrimoniale rappresenta la somma dei valori correnti attribuibili agli elementi patrimoniali, cioè quei valori mediamente espressi dal mercato nel momento considerato, previa opportuna rettifica degli stessi, qualora risultino superiori al valore ritraibile attraverso l'uso.

La differenza fondamentale tra criteri patrimoniali semplici e criteri patrimoniali complessi (con valutazione distinta dell'avviamento intrinseco) risiede nell'attribuzione di un valore alla capacità della società di produrre reddito in misura diversa rispetto a quella del mercato o, comunque, nell'apprezzamento di tali fattori immateriali quali il know-how, la penetrazione sul mercato, la rete di vendita o di raccolta, etc.

Mediante **i criteri finanziari** si determina il valore di un'azienda in misura pari ai flussi finanziari attualizzati che essa è in grado di conseguire. La valutazione verte esclusivamente sulle attività, e su quanto realizzato nel periodo di R&S. La successiva fase produttiva, ha registrato l'apertura di canali di vendita rivolta

al mercato BtB e BtC, interrotta dall'insorgenza delle limitazioni legate al Sars-Covid 19 a seguito del quale, l'azienda non ha ripreso le attività.

Mediante il **metodo misto** si esprime il valore dell'azienda in funzione sia dell'aspetto patrimoniale sia dell'aspetto reddituale. Il metodo misto viene espresso in due distinte formule:

metodo del valore medio: il valore dell'azienda è la media (aritmetica o ponderata) del patrimonio netto rettificato e della redditività futura;

metodo della stima autonoma dell'avviamento: il valore dell'azienda è dato dalla somma del valore patrimoniale corrente e del valore dell'avviamento che è, singolarmente, valutato attualizzando il "sovrareddito".

b) Scelta del metodo di valutazione

La scelta di un metodo in luogo di un altro non è quasi mai indifferente e deve essere giustificata e razionale, né tale vaglio può essere superato attraverso il ricorso acritico alla media dei risultati ottenuti attraverso l'applicazione di una pluralità di metodi. E' sufficiente, infatti, che uno dei metodi adottati non sia compatibile con le finalità della valutazione o le caratteristiche dell'azienda per inficiare inesorabilmente il risultato finale, senza –con ciò- in alcun modo attenuare il grado di incertezza dell'intera valutazione.

Nel caso specifico, la finalità perseguita come già detto è quella di attribuire l'equo valore economico ad un insieme di beni materiali e immateriali ("avviamento", "know-how") che insieme costituiscono quanto oggetto di valutazione degli asset di proprietà della ---Omissis---.

Ciò premesso, la sottoscritta ha fatto ricorso al metodo patrimoniale a valori “correnti” per quanto riguarda la determinazione del valore economico dell’insieme dei beni materiali conferiti e alla redditività futura dell’idea di business, al proposito di determinare il valore del “know-how” o “avviamento” in senso lato degli asset della ---Omissis---;

1. VALUTAZIONE INTRINSECA COMPLESSO ASSET E BENI MOBILI

A. DESCRIZIONE E DETERMINAZIONE DEL VALORE DEI BENI MATERIALI DELLA SPOON SERVICE MULTIMEDIA

Qui di seguito vengono elencati i beni materiali oggetto di conferimento, distinguendo i cespiti, dai beni mobili che rappresentano l’oggetto dell’attività e del “know-how”.

I cespiti indicati sul libro al 31.12.2022, relativi alla presente valutazione, sono i seguenti:

CESPITE	valore euro
Piastre alimentari	600,00
Piastre alimentari	2.200,00
Attrezzatura dosatrice	520,00
TOTALE	3.320,00

B. ALTRI BENI MOBILI NON RICOMPRESI NEL LIBRO CESPITI:

ASSET e BENI	valore euro
n. 9 vassoi ---Omissis--- da servizio	630,00
n. 10 vassoi ---Omissis---da 4 posti	200,00
n. 1.500 vassoi ---Omissis---	525,00
n. 6 stampi termoformati per realizzazione	420,00

cucchiaini in cioccolata	
n. 500 contenitori in plastica per salse	250,00
n. 1 Prototipo piastra per forchettine di pane	1.800,00
n. 6 teche espositive ---Omissis---	480,00
n.1 info point gonfiabile brandizzato	2.800,00
n.1 arco gonfiabile brandizzato	1.300,00
TOTALE	8.405,00

C. DESCRIZIONE E DETERMINAZIONE DEL VALORE DEI BENI IMMATERIALI DELLA SPOON SERVICE MULTIMEDIA

BREVETTO e MARCHI	Valore Euro
Marchio ---Omissis--- (spese vive registrazione)	1.600,00
Brevetto cucchiaino (spese vive registrazione)	2.800,00
Brevetto piastre (spese vive registrazione)	2.800,00
TOTALE	7.200,00

D. DESCRIZIONE E DETERMINAZIONE DEL VALORE DEGLI ALTRI BENI NON RICOMPRESI NELLE CATEGORIE SOPRA INDICATE (ASSET WEB)

ASSET WEB	Valore Euro
sito web ---Omissis--- (spese vive costruzione)	2.700,00
pagine social (facebook e instagram) (spese vive marketing e DEM)	1.800,00
TOTALE	4.500,00

1. SOMMATORIA DEI VALORI DEI SINGOLI ASSET:

Sommatoria valori	Euro
A. cespiti	3.320,00
B. altri beni mobili	8.405,00
C. beni immateriali	7.200,00
D. asset web	4.500,00
TOTALE	23.425,00

2. VALUTAZIONE DI STIMA “KNOW-HOW” E “AVVIAMENTO”

Come detto, al valore stimato come sopra riportato dei beni materiali e immateriali, al valore meramente intrinseco dei beni, per un totale di euro 23.425,00 al fine di determinare il valore complessivo di quanto oggetto di perizia occorre aggiungere il valore di “avviamento” e dell’idea che ha generato il progetto ---Omissis---, che rappresenta un valore immateriale, intangibile, corrispondente al valore apportato per tutto quanto sviluppato negli anni di esercizio svolto dalla proprietà, con un’intensa e proficua attività di ricerca e sviluppo, con continui miglioranti e affinamenti delle capacità tecniche che le hanno permesso di giungere alla produzione dei cucchiaini di pane ---Omissis--- ed alla realizzazione del progetto di business.

Il lavoro e le attività effettuate fino ad oggi, hanno portato, quindi:

- alla progettazione e realizzazione tecnica della piastra di produzione dei cucchiaini di pane (finger food), impianto, che può essere implementato in scala, in base alle esigenze di produzione ed ai numeri di richiesta sul mercato. Oltre ad una piastra di produzione a 12 figure, viene fornita anche la matematica per replicare gli stampi nel numero illimitato, il cui valore di ingegnerizzazione e progettazione non può essere inferiore ad euro 12.000,00 (dodicimila/00) pari al valore degli investimenti effettuati;
- alla definizione delle varie tipologie di ricette (ingredienti e varianti), che vengono fornite unitamente al manuale d’uso per la produzione

dei finger food, il cui valore aggiunto per la corretta utilizzazione dei macchinari e per la realizzazione dei finger food nelle differenti ricette e formulazioni, non può essere inferiore ad euro 10.000,00 (diecimila/00) (know-how) anche alla luce delle spese effettuate dall'azienda per consulenze da parte di differenti tecnologi alimentari;

- al battesimo dell'idea innovativa, presso ---Omissis--- di ---Omissis--- (Chef 3 stelle Michelin), che vale come pregio del progetto e come opportunità futura di marketing;
- alla partecipazione all'evento -Omissis- nella sede di Piazza di Spagna a Roma;
- all'avvio di campagne marketing che hanno portato all'attuale stato della pagina FB, che contempla anche le iniziative di marketing adottate finora e la struttura del bot automatizzato per le risposte su messenger;
- alla progettazione e realizzazione degli accessori ---Omissis---, vassoi da portata, e vassoi street food in cartonato alimentare replicabili;
- alla realizzazione del sito web con molte foto ed immagini di alto livello.

Tutto l'asset e le idee che lo ispirano, sono protetti dal marchio registrato, dai brevetti sul design del cucchiaino di pane ---Omissis---e dal brevetto sulle piastre di realizzazione degli stessi, cui si unisce, il segreto sugli ingredienti e sulle miscele (ricette e manuale d'uso) la cui definizione fa parte del know-how in commento. Tali

elementi inducono a ritenere che il progetto, sebbene in una fase di start up, se ben sfruttato, può essere inserito in differenti contesti di rete commerciale e con attuazione del franchising ---Omissis---

Per riuscire a stimare il valore di questo asset “intangibile” vi sono diverse metodologie: la principale è rappresentata dalla attualizzazione di una royalty conteggiata sul fatturato previsto, un'altra dall'attualizzazione del reddito “normalizzato” del ramo d'impresa che racchiude gli asset, oppure con un metodo più “empirico” e semplice, quello di determinarne il valore quale sommatoria dei costi sostenuti dalla proprietà per riuscire a creare quanto qui riepilogato, costi che si sommano in termini di idea e concretizzazione della stessa nell'ingegnerizzazione, impegno temporale e di risorse per “creare i prodotti ed avviare l'attività”, il grado di innovazione e di gradimento sui mercati come recepito nell'attività di promozione e pubblicità svolta in vari ambiti per diffondere la conoscenza di SpoonFood; l'innovativo cucchiaino di pane, che si pone, in ottica attuale, in un solco di sostenibilità e di competitività, anche alla luce del divieto di produzione e commercializzazione di posate in plastica usa e getta, di cui alle recenti normative UE e dei vantaggi derivanti dalla normativa fiscale e di accesso ai finanziamenti per le imprese benefit.

La sottoscritta nel caso di specie, ha ritenuto che il metodo misto tra quello patrimoniale e la valutazione finanziaria degli investimenti effettuati, sia quello più logico e corretto, in base al grado di sviluppo, all'innovazione, ai costi sostenuti e rappresentati dall'azienda per tutte le attività di ricerca e sviluppo compiute negli anni, ma anche alle potenzialità di fatturato indicate nel BP allegato. Adottando un approccio molto prudente, in ossequio ai principi base a cui occorre rifarsi nella determinazione del valore di stima nel caso di specie, possono rassegnarsi i seguenti valori:

- a) quanto ad euro 20.000,00 (ventimila/00) computati nel valore di “know-how” e sull’idea del progetto innovativo [(oltre euro 12.000,00 per la matematica CNC e l’ingegnerizzazione delle piastre ed euro 10.000,00 per il disciplinare, manuale d’uso e ricette (a titolo di rimborsi spese sostenute)], che sommano complessivi euro 42.000,00;
- b) metodo “normalizzato”: euro 16.000,00 (sedecimila/00) computati nel valore di “avviamento” e potenzialità di fatturato e sulla scalabilità del progetto imprenditoriale brevettato;
- 1. Totale valutazione intrinseca complesso asset e beni mobili 23.425,00 euro (diciannovemilatrecentoventicinque/00);**
- 2. Totale voce “know-how” (metodo empirico) + voce “avviamento” e potenzialità del progetto - Totale valutazione: 58.000,00 euro (cinquantottomila/00);**
- TOTALE VALUTAZIONE: 23.425,00 + 58.000,00 = 81.425,00**

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra esposto, la sottoscritta, nell’espletamento del mandato ricevuto, può pertanto concludere la propria relazione di stima,

ATTESTANDO

che il valore complessivo di quanto oggetto di valutazione di tutti gli asset, del format, “avviamento” e del know-how della ---Omissis---, delle potenzialità di sviluppo e di scalabilità dell’idea, arrotondato per difetto, non è inferiore ad euro **81.425,00 (ottantunomilaquattrocentoventicinque/00).**

Tagliacozzo, li 29 maggio 2023